



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 02/08/2012

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la realizzazione dei lavori della S.P. 60 "Triggiano ponte S. Giorgio - SS16", ha coinvolto gli interessi fra loro congruenti di soggetti diversi quali: la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano ed imprenditori privati come la Società Ideazione & Costruzione S.r.l., che in data 07/05/2001 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a stipulare un accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori di che trattasi;

Omissis

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31 Agosto 2005, il progetto definitivo veniva approvato sia ai fini dell' approvazione definitiva della variante urbanistica per le opere previste per i lavori in argomento, sia agli effetti della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità (a norma dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.) dando atto che, ai sensi dell'art. 10-comma 2 e dell'art. 12 - comma 3 - del D.P.R. 327/2001, veniva imposto, sulle aree interessate dal progetto in approvazione, il vincolo preordinato all'esproprio;

Visto che:

- per dare esecuzione all'avvio dei lavori, è stata ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata alla occupazione a norma dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalli art. 15 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n. 3/2005;

Omissis

Visto che:

Omissis

- a successiva notifica del decreto 10/2009, per alcune aree di cui sopra, non restituite ai proprietari in quanto rimaste nella disponibilità di questo Ente per la realizzazione dell'opera, si è provveduto alla sottoscrizione di convenzioni tra i titolari delle, aree in questione ed il Comune di Triggiano, in applicazione dell'art. 21 della Legge Regionale n. 3/2005, avente ad oggetto il riconoscimento di diritti volumetrici in luogo di cessione gratuita alla Provincia di Bari delle aree oggetto di tali convenzioni;

Visti i depositi eseguiti precedentemente alle suddette stipule, in ottemperanza all'Ordinanza n. 2 del 04.02.2010, per le indennità notificate in relazione alle aree di che trattasi;

Considerato che, a seguito delle perequazioni volumetriche intervenute in luogo del pagamento delle indennità, le somme depositate in relazione alle citate aree, con apposita ordinanza sanato svincolate a favore della Provincia di Bari;

Stante la necessità di disporre, a completamento dell'iter espropriativo posto in essere, il trasferimento al patrimonio provinciale, nei termini stabiliti dall'art. 22/bis comma 6, mediante l'emanazione in favore di questa Amministrazione, del decreto di esproprio delle sole aree cedute gratuitamente a questo Ente in cambio dei diritti volumetrici riconosciuti dal Comune di Triggiano ai titolari delle stesse, attraverso le citate convenzioni; Omissis

Visto il D.lgs. 267/2000

Visti gli art. 20, 21, 22/bis e 23 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.

Vista la Legge Regionale 3/2005;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 23, del D.P.R. 327/01 come modificato dal D.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., si intendono definitivamente espropriate a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari C.F. 80000110728 P. IVA 01204190720, con sede legale in Bari alla Via Spalato, 19, le aree interessate dai lavori in oggetto indicati, richiamate nell'unito allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le quali, per le convenzioni agli atti, stipulate tra il Comune di Triggiano ed i titolari delle stesse aree, è stata stabilita la cessione bonaria delle aree interessate dai lavori in oggetto, a fronte del riconoscimento, da parte del Comune di Triggiano dei diritti edificatori da utilizzare in trasferimento di cubatura nel Comparto Edilizia in cui ricadono, come individuate nel Piano Regolatore vigente.

Art. 2

Il presente Decreto sarà notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili ai sensi del comma 1 lettera g) art. 23 D.P.R. 327/2001 ed s.m.i., sarà pubblicata per estratto nel BUR Puglia ai sensi del 5° comma dello stesso art. 23, sarà Registrato e Trascritto senza indugio, presso il competente Ufficio del territorio dei Registri Immobiliari, nonché volturato a termini di legge, con i benefici fiscali previsti dalla normativa vigente, trattandosi di opera di pubblica utilità.

Per Estratto, Bari, lì 19 luglio 2012

Il Dirigente

Ing. Venturo Carella